

Mercoledì 10 novembre 2021

il Giornale

LA PAROLA AI LETTORI 31

il Giornale

Direttore responsabile: AUGUSTO MINZOLINI

Vice Direttori: FRANCESCO MARIA DEL VICO PIENLUCCI, NICOLA PIRRO, MARCO ZUCCHETTI

Società Europea di Edizioni spa CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: ALESSANDRO BERLUSCONI

Consiglieri: MARCO ARGENTI, PAOLO BERLUSCONI, FEDELE CONFALONIERI, MAURO CRIPPA, ALESSANDRO FRANZOSI, CARLO MANDOLINI, ERNESTO MAURI, ALESSANDRO MINJARI, LUCA ZUCCELLI

Amministratore Delegato: ANDREA FAIARI

Sede: 20123 Milano, Via E. Nenni 4 - Tel. 02/858661, Telefax 02/7202859

E-MAIL: segreteria@ilgiornale.it

PUBBLICITÀ

SPORT NETWORK

CONDIZIONARIA ECCELLENZA PER ITALIA ED ESTER...

DISTRIBUTORE NAZIONALE: PRESSO DI STR. VIA MANDOLINI 1 - SEGRATE (MI)

NECROLOGIE: TEL. 02/8586.290

STAMPA: MD&A ITALIA S.R.L. Via Michelangelo Buonarroti 141...

ARRETRATI: Disponibili le copie degli ultimi dodici mesi...

QUOTIDIANO: FINE ANNI A 10000

ALLEGATE: 4 numeri supplementari al n. 111

ABBONAMENTI: 02/49572004

Servizio Porta a Porta Milano: 02/346327935

INFORMAZIONI ABBONATI: Al sensi della vigente normativa in materia...

Il trattamento dei dati personali è possibile soltanto se è stata chiesta l'autorizzazione...

È possibile contattare il responsabile della protezione dei dati scrivendo a: dpo@ilgiornale.it

TARIFE ABBONAMENTI POSTALI: 5 numeri settimanali

PREZZI VENTITE CONGIUNTE CORRISPONDENTE CON IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA SICILIA...

PREZZI VENTITE: PREZZO AL CESTO solo per i fornitori cartoline

IL GIORNALE: Reg. Trib. Milano N. 215 del 29-5-1982

IL GIORNALE DEL LUNEDÌ: Reg. Trib. Milano N. 500 del 24-12-1982

CERTIFICATO AIDA N. 8094 DEL 05-05-2021

LA TIRATURA DI MARTEDI 11-11-2021 È STATA DI 19487 COPIE

ANNIVERSARIO Francobollo celebrativo delle Agenzie fiscali

Emesso un francobollo celebrativo per festeggiare i 20 anni delle Agenzie fiscali. Credo che soltanto l'Italia abbia l'ardire di sfoggiare e vantarsi di una simile calamità.

Carlo Chievoli Torino

FINANZA STATALE Agenzia delle entrate manovre e riforme

Oltre le truffe del reddito di cittadinanza (200 milioni di euro solo nel 2021) e il condono delle vecchie cartelle esattoriali, un'altra colossale «manovra» potrebbe verificarsi nei prossimi mesi. Mi riferisco alla proposta di inglobare la ex Equitalia (oggi «Ader») nella Agenzia delle Entrate, ovvero l'ex Intendenza di Finanza. Un esercito di quasi 8 mila dipendenti provenienti da ex esattorie bancarie, ai quali si sono aggiunti nel 2021 i dipendenti di Riscossione Sicilia. A Palermo, secondo i dati ufficiali del 2019, un esercito di evasori (più di uno...

rispettive categorie. Mentre non possono essere iscritti e, se iscritti, devono essere cancellati, coloro che non siano di spacciata condotta morale e politica. Una legge emanata nel clima delle leggi razziali di quel periodo, finalizzata a impedire l'esercizio delle professioni agli antifascisti, agli ebrei e agli omosessuali. Una retaggio che non si è riusciti ancora a cancellare. Una legge che, per motivi sui quali non mi dilungo, penalizza soprattutto i giovani e sulla quale Luigi Einaudi ebbe così ad esprimersi: «Gli Ordini possono anche rimanere per quelli che intendono iscriversi, l'importante è che venga eliminata la obbligatorietà della iscrizione ai fini dell'esercizio professionale.»

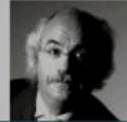
Stefano Masino Asti

LA LEGGE DEL 1938 È ora di abolire gli ordini professionali

Gli ordini professionali nel nostro Paese sopravvivono grazie alla legge n. 897 del 25 aprile 1938, che modificò la legge del 1923 che consentiva l'esercizio della professione anche a coloro che non erano iscritti agli albi. Fu così introdotta la norma in base alla quale possono esercitare la professione solo gli iscritti agli albi delle

Dalla vostra parte

di Tony Damascelli



Contro i monopattini imperversanti in città confidiamo in pioggia e neve

Al signor sindaco Giuseppe detto Beppe Sala chiedo dove sono imboscati i vigili urbani di Milano: non se ne vede in giro uno, dico uno. Basterebbe la presenza, come avveniva prima della elezione del duo Pisapia-Sala, nelle vie e piazze della città, per migliorare la sicurezza e la vivibilità per i cittadini milanesi, stanchi di sopportare una marea di sbandati e di trasgressori

Gentile signor Saltuti, reduce da Roma ho potuto constatare che anche nella nostra capitale la questione monopattini ha stravolto il quadro e l'immagine di una città che significa la storia del mondo. Monopattini dovunque e dovunque abbandonati, di intralcio al procedere di automobili e di persone, comunque utilizzati in modo inurbano, a velocità sostenuta sui marciapiedi, contromano, in molti casi con la luce di segnalazione spenta, spesso con due a bordo, si fa per dire, uno spettacolo indegno per le nostre realtà urbane, per gli edifici, monumenti, chiese che si ritrovano davanti ai loro ingressi questi veicoli letteralmen-

delle regole del traffico. Altra considerazione: a Sesto San Giovanni il sindaco ha imposto per decreto l'uso del casco per i monopattinisti, perché il signor Sala non ha fatto la stessa cosa a Milano?

Gianli Saltuti Milano

te gettati a terra. Non conosco ancora oggi quale sia stato e sia ancora il motivo che abbia suggerito l'introduzione dei monopattini con relativo bonus, debbo presumere in mondo maligno che le aziende costruttrici abbiano portato a segno il colpo del secolo mentre i vari sindaci di tendenza sembrano felici di questa esperienza innovativa, forse per loro, per la raccolta voti non credo sicuramente tra gli elettori della generazione di mezzo che non usano i monopattini e hanno reazioni blasfeme allo sfrecciare degli stessi. Mi dicono che tutto ciò rappresenti il futuro. Presumo anche nel prossimo inverno, tra nebbia, pioggia e neve.

La vignetta di Krancic



Plan. Con questi finanziamenti, le Università s'impegnano a pagare i primi 2 anni di contratti triennali di Ricercatore tipo A, mentre il 3° anno rimane a carico delle Università. Ciascun posto di Ricercatore è collegato ad un progetto di ricerca presentato da un professore ordinario o associato della Facoltà. Nella mia Facoltà, hanno ricevuto i finanziamenti del Recovery Plan 10 progetti. Della Commissione che ha valutato i progetti faceva parte il Preside, come unico rappresentante della mia Facoltà. Tra i 10 posti della mia Facoltà finanziati con il Recovery Plan figura anche quello presentato da un collaboratore del Preside. Dunque, una stessa persona stabilisce quali progetti vanno premiati e a chi vanno attribuiti i fondi per posti di ricercatore. In condizioni «ordinarie», il Preside, quale membro di una Commissione chiamata a valutare il progetto di un suo collaboratore, avrebbe dovuto dichiarare la propria incompatibilità. Negli stessi giorni in cui si distribuivano alle Università i fondi del Recovery Plan con Commissioni improvvisate e senza criteri selettivi, il ministro dell'Università e della Ricerca emetteva i risultati dei progetti Cofin 2020. Su 84 progetti valutati da Revisori indipendenti anche stranieri e con criteri rigorosi, solo 8 progetti (9,5%) venivano finanziati. Insomma, lo Stato italiano da un lato si mostra generoso con i soldi europei, quando però si tratta di usare denari propri finanzia solo il 9,5% dei progetti di ricerca. Una domanda al ministero dell'Università e della Ricerca: non sarebbe stato meglio finanziare un maggior numero di progetti Cofin 2020?

Roberto Bellia Vermezzo con Zelo (Milano)

NECROLOGIE

Il presidente Fedele Confalonieri, il vicepresidente e amministratore delegato Pier Silvio Berlusconi, i dirigenti e tutti i collaboratori di Mediaset partecipano al lutto per la scomparsa del fondatore e direttore di «Prima Comunicazione»

Umberto Brunetti Cologno Monzese, 9 novembre 2021

Fedele Confalonieri è vicino ad Alessandra Ravetta per la perdita dell'amico

Umberto Brunetti editore di talento e gran conoscitore del giornalismo italiano. Milano, 9 novembre 2021

Pier Silvio Berlusconi colpito e addolorato abbraccia la cara Alessandra Ravetta per la scomparsa di

Umberto Brunetti Cologno Monzese, 9 novembre 2021

Paolo Calvani e tutta la Direzione Comunicazione Mediaset si stringono ad Alessandra e alla redazione di «Prima Comunicazione» per la scomparsa di

Umberto Brunetti Cologno Monzese, 9 novembre 2021

RICORRENZA 4 NOVEMBRE Nemmeno una parola sul ruolo di Casa Savoia

Il 4 novembre è una data importantissima per la nostra Patria. Si concluse il Risorgimento con l'annessione delle ultime terre italiane. Cento anni fa venne tumulato il Milite Ignoto nell'Altare della Patria. Questi avvenimenti fondamentali per l'Italia videro ben presente Casa Savoia ed il Re Vittorio Emanuele III. Ma il fatto è stato, in pratica, scandalosamente taciuto. Si è parlato quasi solo di Repubblica, come se tutto fosse riferibile a questa istituzione. Neanche il premier Draghi e il ministro della Difesa Guerini hanno evidenziato il ruolo determinante che ebbe la Casa Reale italiana! La verità storica dice cose ben diverse da quanto ci viene raccontato da molti storici e dai giornali di regime. Casa Savoia fu protagonista sia nelle guerre del Risorgimento sia nella Grande guerra: i vari Re sabaudi e parecchi principi furono presenti sui campi di battaglia e rischiarono più volte la pelle. E il Principe Umberto di Savoia/Aosta morì nella Prima guerra mondiale!

Gennaro Capodanno e mail

NAPOLI IN BOLLETTA Il neo sindaco Manfredi chiede milioni a Draghi

Il neo sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, chiede al governo, pena il fallimento del capoluogo partenopeo, 150/200 milioni di euro l'anno per cinque anni. A parte che è strano che di questo fatto non ne era al corrente prima di essere eletto, ora i casi sono due: o l'ex sindaco De Magistris, sempre incensato dai giornali per la sua ottima amministrazione, ha lasciato con i conti sballati, oppure Manfredi rabouta balla e può evitare di chiedere soldi a Roma.

Piero Casati e mail

Corrado Pecci Cagliari

GRETA A GLASGOW Tante chiacchiere ignorando la scienza

Alla Cop 26 nel giorno dei giovani ha preso la parola Greta Thunberg con un discorso che ha provocato un tifo da stadio. Quello che preoccupa è che i partecipanti alla Cop26, coloro che sono incaricati di risolvere e ridurre le conseguenze del cambiamento climatico ascoltino la giova-

Roberto Pallini Roma

UNIVERSITÀ ITALIANA I finanziamenti per la ricerca scientifica

In questi giorni sono stati attribuiti alle Università italiane i finanziamenti del Recovery

È ora di abolire gli ordini professionali

LA LEGGE DEL 1938 Gennaro Capodanno Gli **ordini professionali** nel nostro Paese sopravvivono grazie alla legge n. 897 del 25 aprile 1938, che modificò la legge del 1923 che consentiva l' esercizio della professione anche a coloro che non erano iscritti agli albi. Fu così introdotta la norma in base alla quale possono esercitare la professione solo gli iscritti agli albi delle rispettive categorie. Mentre non possono essere iscritti e, se iscritti, devono essere cancellati, coloro che non siano di specchiata condotta morale e

politica. Una legge emanata nel clima delle leggi razziali di quel periodo, finalizzata a impedire l' esercizio delle **professioni** agli antifascisti, agli ebrei e agli omosessuali. Una retaggio che non si è riusciti ancora a cancellare. Una legge che, per motivi sui quali non mi dilungo, penalizza soprattutto i giovani e sulla quale Luigi Einaudi ebbe così ad esprimersi: «Gli Ordini possono anche rimanere per quelli che intendono iscriversi, l' importante è che venga eliminata la obbligatorietà della iscrizione ai fini dell' esercizio professionale».